

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 43

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2276

16 Giugno 2013

AI NUOVI CRESIMATI

La Fede che riceveste nel Battesimo, e che è stata confermata e resa più forte dallo Spirito Santo ricevuto nella Cresima della scorsa domenica, ora la dovete vivere in senso pratico in tutte le situazioni della vostra vita.

Però, ricordatevi, che *la Cresima NON vi ha cambiato in un attimo!* La Cresima ha confermato ciò che avete compreso e sviluppato nel cammino di vita cristiana che avete fatto fino ad ora. Quindi il cambiamento in voi non è un fatto miracoloso!! Lo Spirito agisce e agirà in voi nella misura che vi rendete disponibili alla sua azione.

La Cresima ha aperto un "cammino", cioè vi ha fatto iniziare un cammino in una Fede più adulta, più matura in proporzione della vostra ancor giovane età. - La Cresima ricevuta **non è un "cammino" che si conclude, ma una partenza**

insieme alle persone più grandi di questa vostra Comunità cristiana che con la preghiera e con tanta simpatia e speranza vi ha accompagnato e osservati davanti al vescovo *don Secondo*

"RIMANETE SALDI NELLA FEDE!"

Un "invito" per i Cresimati e per noi

Papa Francesco, recentemente ha invitato i nuovi Cresimati a "rimanere saldi nella fede" - Ma attenzione, ha detto il Papa ai ragazzi, questo non è un invito a stare fermi.

È un invito ad avanzare: ma ad avanzare controcorrente, contro le mode e le pressioni mondane. Il Signore «ci dà il coraggio di andare controcorrente»

Andare controcorrente, specie per dei ragazzi - ma non solo per loro -, non è facile. Ma è possibile: non contando solo sulle nostre forze, ma sulla misericordia infinita di Dio. **Non ci sono difficoltà, tribolazioni, incomprensioni che ci devono far paura se rimaniamo uniti a Dio come i tralci sono uniti alla vite, se non perdiamo l'amicizia con Lui, se gli facciamo sempre più spazio nella nostra vita.** - Questo anche e soprattutto se ci sentiamo poveri, deboli, peccatori, perché Dio dona forza alla nostra debolezza, ricchezza alla nostra povertà, conversione e perdono al nostro peccato. È tanto misericordioso il Signore: sempre, se andiamo da Lui, ci perdona»

Preghiera sulle 5 dita

una preghiera per ogni dito della mano.

Una preghiera che Papa Francesco scrisse una quindicina di anni fa quando era ancora Vescovo di Buenos Aires.

1- **Il pollice** è il dito a te più vicino. Comincia quindi col pregare per coloro che ti sono più vicini. Sono le persone di cui ci ricordiamo più facilmente. Pregare per i nostri cari è un dolce obbligo.

2- **Il dito successivo è l'indice.** Prega per coloro che insegnano, educano, e curano. Questa categoria comprende maestri, professori, medici e sacerdoti per indicare agli altri la giusta direzione. Ricordali sempre nelle tue preghiere.

I Cresimati con la loro Catechista Sonia, durante il "Ritiro spirituale, prima della Cresima



Il 9 Giugno 2013, Messa della Cresima



3- **Il dito successivo** è il più alto. Ci ricorda i nostri governanti. Prega per il presidente, i parlamentari, gli imprenditori e i dirigenti. Sono le persone che gestiscono il destino della nostra patria e che guidano l'opinione pubblica...hanno bisogno della guida di Dio.

4- **Il quarto dito** è l'anulare. Lascierà molti sorpresi, ma è questo il nostro dito più debole, come può confermare qualsiasi insegnante di pianoforte. È lì per ricordarci di pregare per i più deboli, per chi ha sfide da affrontare, per i malati. Hanno bisogno delle tue preghiere di giorno e di notte. Le preghiere per loro non saranno mai troppe. Ed è lì per invitarci a pregare anche per le coppie sposate.

5- E per ultimo arriva il nostro dito **mignolo**. Il più piccolo di tutti, come piccoli dobbiamo sentirci noi di fronte a Dio e al prossimo. Come dice la Bibbia...gli ultimi saranno i primi. Il dito mignolo ci ricorda di pregare per te stesso...Sara' allora che potrai capire meglio quali sono le tue necessità guardandole dalla giusta prospettiva

ODOARDO FOCHERINI ,Un Beato che parla al nostro tempo



Laico impegnato nell'Azione Cattolica, padre di famiglia, giornalista e amministratore del quotidiano cattolico l'Avvenire d'Italia, morto in un campo di concentramento in Germania nel 1944, è stato dichiarato "martire per la fede" e viene beatificato a Carpi sabato 15 giugno.2013

Non ha fondato opere, non ha scritto trattati, è stato definito un vero cristiano per la testimonianza di fedeltà al Vangelo che ha saputo portare in ogni ambito della sua vita ordinaria, ma dall'esito straordinario: la famiglia, il lavoro, l'impegno pubblico per la Chiesa e per la società. **Giusto** tra le nazioni, **medaglia d'oro** al valor civile, ora il riconoscimento **del martirio in odio alla fede**: questo è il beato Focherini. Una grazia per la Chiesa che ha bisogno di veri testimoni di fede più che di maestri, un dono per l'Italia perché "la gravità dell'ora" richiede esempi capaci di scelte coraggiose.

la Chiesa è "Popolo di Dio"

I Papa ha detto: il male c'è, ma Dio è più forte, la Chiesa apra le porte a tutti con amore

"La Chiesa apra le sue porte, perché chiunque si possa sentire amato e perdonato, e anche i lontani accolti con amore e rispetto – Non è un gruppo selezionato e impermeabile, ma un "Popolo di Dio" con le porte aperte sul mondo, che per legge ha quella dell'amore cristiano, che accoglie, rispetta, perdona, incoraggia. - "**Popolo di Dio...vuol dire che Dio non appartiene in modo proprio ad alcun popolo; perché è Lui che ci chiama, ci convoca, ci invita a fare parte del suo popolo, e questo invito è rivolto a tutti, senza distinzione, perché la misericordia di Dio 'vuole la salvezza per tutti'**"

Gesù non dice agli Apostoli e a noi di formare un gruppo esclusivo, un gruppo di elite. (...) Vorrei dire anche a chi si sente lontano da Dio e dalla Chiesa, a chi è timoroso o indifferente, a chi pensa di non poter più cambiare: il Signore chiama anche te a far parte del suo popolo e lo fa con grande rispetto e amore". "La Chiesa sia luogo della misericordia e della speranza di Dio, dove ognuno possa sentirsi accolto, amato, perdonato e incoraggiato a vivere secondo la vita buona del Vangelo.

E per far sentire l'altro accolto, amato, perdonato e incoraggiato la Chiesa deve essere con le porte aperte, perché tutti possano entrare. E noi dobbiamo uscire da quelle porte e annunciare il Vangelo" (13 Giugno 2013)



LUTTO IN PARROCCHIA: Il 9 giugno è morto all'ospedale di Poggibonsi ove era ricoverato, il carissimo FRANCESCO VIGNALI,

all'età di 79 anni. Le disgrazie sono sempre disgrazie, ma alcune come questa, per la sua famiglia è stata veramente grande. Siamo tutti addolorati per questo lutto e mentre cerchiamo di ricordarlo con affetto e di pregare per l'Anima di Francesco, si sentiamo particolarmente vicini alla moglie, ai figli, ai fratelli e altri parenti. d.S.

MINATORI DI NICCIOLETA: Venerdì 14 Giugno si è rinnovata la commemorazione dell'uccisione dei Minatori di Niccioleta.

Come sempre è stato un momento commovente e significativo. Insieme ai parenti e ai paesani di Niccioleta erano presenti diversi Castelnuovini.

I discorsi commemorativi del Sindaco di Castelnuovo e dei Sindaci di Massa Marittima e di Pomarance, la Preghiera proposta da don Secondo, le varie bandiere, i suoni della banda, la deposizione delle corone sono stati i momenti più significativi.

Offerte per la chiesa.: Coniugi Fusi Franco e Anna nel giorno del 50° €50
N:N: €100 – Per i Cristiani perseguitati N.N. € 50Grazie. d.S.

Il Cippo-monumento con i nomi dei Caduti

